



## XVI LEGISLATURA

### III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Aspetto del territorio)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 54 DEL 21/06/2022

CHATRIAN Albert	(Presidente)	(Presente)
JORDAN Corrado	(Vicepresidente)	(Presente)
CRETIER Paolo	(Segretario)	(Presente)
DISTORT Luca		(Presente)
MINELLI Chiara		(Presente)
PLANAZ Dino		(Presente)
TESTOLIN Renzo		(Presente)

Partecipano la Consigliera FOU DRAZ e il Consigliere AGGRAVI.

Assiste alla riunione Anny FONTANAZZI, Funzionario della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Ezio MONTROSSET.

La riunione, congiunta con la I Commissione, è aperta alle ore 09:00, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

#### **Proponente la Giunta regionale (Assessore alle Finanze Innovazione Opere pubbliche e Territorio)**

2) Audizione dell'Assessore alle Finanze Innovazione Opere pubbliche e Territorio, MARZI in merito al disegno di legge n. 70 concernente: "Modificazioni alla legge regionale 4 agosto 2010, n. 29 (Disposizioni in materia di Commissioni locali valanghe)."

\* \* \*

**Si precisa che la III Commissione consiliare permanente proseguirà i lavori per l'esame dei seguenti punti:**

3) **Ore 9.30:** Audizione dell'Assessore alle Finanze Innovazione Opere pubbliche e Territorio, MARZI, in merito al Piano di tutela delle acque Valle d'Aosta (PTA).

4) **Ore 11.00:** Audizione dei referenti dell'Associazione Autonomies Biens Communs Vallée d'Aoste, del Réseau des consorceries ed des biens communs de la Vallée



d'Aoste e del Coordinatore del Dipartimento Agricoltura, SAVOYE, in merito al disegno di legge n. 68 concernente: "Disposizioni in materia di domini collettivi. Abrogazione della legge regionale 5 aprile 1973, n. 14 (Norme riguardanti le consorzierie della Valle d'Aosta)".

\* \* \*

I Presidenti RESTANO e CHATRIAN, constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 4510 del 16/06/2022.

\* \* \*

Alle ore 9.00 prendono parte alla riunione l'Assessore MARZI e il Dott. SEGOR e inizia la registrazione degli interventi.

\* \* \*

**ILLUSTRAZIONE, DA PARTE DELL'ASSESSORE MARZI, DEL DISEGNO DI LEGGE N. 70: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2010, N. 29 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COMMISSIONI LOCALI VALANGHE)**

L'Assessore MARZI - dopo essersi soffermato sui contenuti della l.r. 29/2010 - afferma che la revisione della predetta norma è finalizzata a renderla ancora più funzionale agli scopi previsti, adeguando il numero e la composizione delle Commissioni locali valanghe, riformulando in maniera più chiara alcuni passaggi per evitare la possibilità di dubbi interpretativi. Aggiunge che la norma novellata risulterà coordinata con i dettami della direttiva valanghe nazionale.

Il Dott. SEGOR - dopo aver illustrato le ragioni che hanno portato alla revisione della legge in questione - espone alcune considerazioni sull'aspetto della valutazione del rischio valanghivo.

Prosegue il suo intervento illustrando, articolo per articolo, il testo del provvedimento in oggetto.

L'Assessore MARZI fa rilevare che, in sede di presentazione del disegno di legge al CELVA, è stato specificato che, con l'attuale disegno di legge, le Commissioni locali valanghe passano da diciassette a sedici e che si è intervenuti sulla rivisitazione di questo organismo.

Il Consigliere DISTORT chiede che venga approfondito il concetto di responsabilità, nel momento in cui si genera un evento di valanga.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se sia stato ipotizzato un percorso di definizione del disegno.



Domanda, inoltre, quando il CPEL esprimerà il parere di sua competenza su questo atto legislativo.

Il Presidente CHATRIAN precisa che il CPEL si esprimerà il 28 giugno.

Il Consigliere DISTORT chiede se la Commissione Valanghe avrà anche una competenza relativa ad indicazioni sulla messa in sicurezza di versanti per prevenire il rischio.

Il Dott. SEGOR - nel rispondere ai quesiti posti dal Consigliere Distort - svolge un articolato intervento sulla "questione assicurazione".

L'Assessore MARZI fa rilevare che, per quanto riguarda gli aspetti di approvazione del disegno di legge di riferimento, si tratta di un atto che era "in sospeso" per tutta una serie di motivi legati a priorità di natura legislativa relativi al recepimento di una direttiva del 2019.

Il Consigliere AGGRAVI chiede chi siano gli attori coinvolti nelle interlocuzioni intercorse in sede di predisposizione del disegno di legge.

Il Dott. SEGOR - dopo aver fornito i chiarimenti richiesti sulle responsabilità in capo ai Sindaci - afferma che sono stati fatti dei passaggi con il CELVA, con la Fondazione montagna sicura, con tutti i componenti delle Commissioni locali Valanghe e con i Dipartimenti legislativo e finanze della Regione.

Il Consigliere CRETIER richiede chiarimenti in relazione all'articolo 4, comma 3.

Il Dott. SEGOR risponde al suddetto quesito ricordando quanto previsto dall'articolo 4 della l.r. 29/2010.

\*\*\*\*\*

Alle ore 10.05 l'Assessore MARZI e il Dott. SEGOR lasciano la sala di riunione.

\*\*\*\*\*

Il Presidente CHATRIAN propone di calendarizzare per la prossima settimana l'audizione del CPEL.

Il Consigliere TESTOLIN propone un confronto anche con le Guide Alpine.

Le Commissioni concordano con le suddette proposte.



\* \* \*

Alle ore 10.10 termina la seduta congiunta. L'Assessore MARZI e il Sig. ROCCO, Coordinatore del Dipartimento, Programmazione, Risorse idriche e territorio, prendono parte alla riunione.

\* \* \*

### **AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALLE FINANZE INNOVAZIONE OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO, MARZI, IN MERITO AL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE VALLE D'AOSTA (PTA).**

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento.

L'Assessore MARZI premette che il PTA è il documento programmatico per l'autonomia in termini di risorse idriche che ha avuto un percorso strutturato di predisposizione iniziato dal 2016.

Rammenta che trattasi della seconda revisione del PTA e che lo stesso si articola in una relazione e otto allegati e che tale risulta essere molto corposa.

Riferisce che le norme indicate nel PTA sono frutto di compromessi fra le esigenze dei diversi portatori di interesse, fornisce alcune informazioni in merito all'attuale situazione dei prelievi idroelettrici e alla necessità di riconfigurare i prelievi del settore irriguo.

Ripercorre il percorso attivato dal Dipartimento programmazione risorse idriche e territorio nella fase di concertazione preliminare di valutazione ambientale strategica

Il Sig. ROCCO fa presente che l'allegato 5 del PTA definisce le misure di intervento e risulta essere il punto centrale del Piano; riferisce che nel PTA è stata fatta un'analisi dei corpi idrici presenti sul territorio regionale applicando la metodologia di valutazione ambientale sviluppata a livello nazionale, precisa, inoltre, che l'Arpa ha individuato 169 corpi idrici e che per ognuno sono stati individuati gli obiettivi e le misure da adottare.

Fornisce informazioni in merito ai livelli di qualità riscontrati per i diversi corpi idrici analizzando sia i fattori positivi che quelli negativi.

Riferisce che il piano di aggiornamento del PTA oggi in esame è perfettamente in linea a quanto stabilito dal Piano di gestione del distretto del Po approvato nel 2021, sottolinea l'aspetto che il conseguimento degli obiettivi di qualità non può prescindere dalla valutazione dei costi d'intervento.

Procede nell'analisi dell'allegato 7 "norme tecniche di attuazione" sottolineando che nello stesso sono declinati gli obiettivi da perseguire e le corrispondenti azioni da attivare.

Pone l'attenzione sull'articolo 12 "Finalità del Piano" procedendo ad una puntuale descrizione delle diverse finalità indicate.

Illustra brevemente gli obiettivi di cui agli articoli 13, 14 e 15 e si sofferma sulla necessità di incentivare il più possibile il utilizzo delle acque derivate.



Conclude evidenziando che gli articoli 28 e 29 sono dedicati agli effetti del cambiamento climatico.

Il Presidente CHATRIAN suggerisce di individuare una modalità di lavoro analoga a quella adottata nel corso dell'esame del Piano rifiuti ed invita i Consiglieri a predisporre delle domande scritte da sottoporre al Dipartimento che fornirà le risposte.

Il Consigliere DISTORT concorda con quanto proposto dal Presidente CHATRIAN.

\* \* \*

Alle ore 11.10 l'Assessore MARZI e il Sig. ROCCO lasciano la sala di riunione.

\* \* \*

La Consigliera MINELLI esprime il proprio apprezzamento per le modalità di lavoro che si intendono adottare; chiede, inoltre, di poter acquisire la documentazione in un formato che consenta una miglior fruizione immediata.

Il Presidente CHATRIAN si rende disponibile ad attivarsi per individuare una soluzione a tale criticità.

\* \* \*

Alle ore 11.15 i Sigg.ri. LOUVIN, CONSOL e la Sig.ra BRIX, referenti dell'Associazione ABC, il Sig. ROLLANDIN, referente di Réseau, il Sig. SAVOYE, Coordinatore del Dipartimento Agricoltura e la Sig.ra Glarey, funzionaria dello stesso Assessorato prendono parte alla riunione.

\* \* \*

**AUDIZIONE DEI REFERENTI DELL'ASSOCIAZIONE AUTONOMIES BIENS COMMUNS VALLÉE D'AOSTE, DEL RÉSEAU DES CONSORTERIES ED DES BIENS COMMUNS DE LA VALLÉE D'AOSTE E DEL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SAVOYE, IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 68 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DOMINI COLLETTIVI. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 5 APRILE 1973, N. 14 (NORME RIGUARDANTI LE CONSORTERIE DELLA VALLE D'AOSTA)".**

Il Presidente CHATRIAN introduce l'argomento scusandosi per il ritardo e ricorda l'iter svolto dalla Commissione relativamente al disegno di legge in oggetto.

Suggerisce di proseguire con l'esame dell'articolato.



Il Sig. LOUVIN presenta la delegazione degli auditi. Riferisce di aver predisposto una breve nota - che viene distribuita ai Consiglieri presenti- nella quale sono indicate alcune considerazioni in merito al disegno di legge in discussione.

Prosegue nell'analisi dell'articolato proponendo, in primo luogo, una modificazione al titolo del disegno di legge finalizzato a mantenere il riferimento alle Consorterie ed auspica che la legge in discussione sia approvata in lingua francese.

Il Sig. SAVOYE ripercorre alcuni passaggi che hanno portato alla stesura del testo del disegno di legge in discussione.

La Sig.ra GLAREY spiega le motivazioni che hanno indotto gli uffici ad adottare l'attuale formulazione del titolo del disegno di legge n. 68; ritiene, tuttavia, possibile inserire nel titolo un richiamo alle Consorterie.

Il Sig. LOUVIN ritiene opportuno inserire, relativamente all'articolo 1, un richiamo agli articoli che fondano la competenza amministrativa della Regione in materia di consorterie.

La Sig. GLAREY riferisce che la questione potrebbe essere oggetto di approfondimenti da parte dei competenti uffici legislativi.

\* \* \*

Alle ore 11.40 il notaio MARZANI, referente ABC, prende parte alla riunione.

\* \* \*

Il Sig. LOUVIN fa alcuni rilievi in merito all'articolo 2, invitando gli uffici legislativi a fare gli opportuni approfondimento al fine di evitare possibili rilievi di incostituzionalità.

Il Consigliere DISTORT chiede chiarimenti in merito alla questione dell'utilizzo delle acque da parte di una Consorteria.

La Consigliera MINELLI chiede una precisazione in merito al comma 3 dell'art. 2.

Il Sig. LOUVIN e la Sig.ra GLAREY forniscono le precisazioni richieste.

\* \* \*

Alle ore 11.50 il Sig. SAVOYE lascia la sala di riunione.

\* \* \*



Il Sig. LOUVIN suggerisce che all'articolo 3 sia inserito un richiamo alla tradizione giuridica della Valle d'Aosta e ribadisce l'opportunità di evidenziare la perpetua finalità d'uso agro-silvo-pastorale dei beni delle Consorterie

La Consigliera MINELLI chiede chiarimenti in merito al comma 2 dell'articolo 3.

Segue un breve dibattito nel corso del quale intervengono la Sig.ra GLAREY, i Sigg.ri CONSOL e LOUVIN e il Presidente CHATRIAN.

Il Consigliere TESTOLIN chiede alcune precisazioni in merito all'articolo 4.

Il Consigliere GROSJACQUES chiede chiarimenti inerenti al tema del rafforzamento della competenza primaria regionale in materia di consorterie.

La Consigliera MINELLI pone l'attenzione sulla tematica del tavolo di coordinamento previsto dall'articolo 5.

La Sig. GLAREY e i Sigg.ri MARZANI e LOUVIN forniscono le precisazioni richieste.

Il Consigliere TESTOLIN chiede chiarimenti in merito al ruolo assegnato all'associazione Réseau.

Il Sig. ROLLANDIN riferisce in merito alle motivazioni che hanno portato alla costituzione dell'Associazione Réseau e fornisce alcune informazioni inerenti allo statuto dell'associazione stessa.

Il Consigliere JORDAN pone all'attenzione la problematica inerente alla proprietà di alcuni domini collettivi tipo i forni di villaggio.

Il Sig. MARZANI fornisce alcune precisazioni di natura tecnica.

Il Sig. LOUVIN suggerisce una modificazione all'articolo 8 finalizzata a richiamare al rispetto delle forme tradizionali di definizione dei diritti storicamente esercitati.

La Consigliera MINELLI chiede alcuni chiarimenti in merito agli articoli 10 e 12.

I Sigg.ri LOUVIN e ROLLANDIN e la Sig.ra GLAREY forniscono i chiarimenti richiesti.



Il Sig. LOUVIN affronta la questione dell'incentivazione fiscale a favore delle Consorzerie che nella formulazione attuale del disegno di legge non è prevista; auspica che il Consiglio regionale possa adottare sull'argomento una risoluzione o un ordine del giorno.

La Consigliera MINELLI e il Consigliere GROSJACQUES chiedono alcune precisazioni sull'articolo 18.

I Sigg.ri CONSOL e MARZANI forniscono le precisazioni di natura giuridica e notarile sull'argomento.

Il Consigliere CRETIER chiede, relativamente ai beni dormienti, se il termine di 2 due anni sia reputato sufficiente.

Il Sig. ROLLANDIN precisa che il tempo di due anni è il minimo ed auspica una modifica di tale termine.

Fa, inoltre, presente che l'attuale dotazione finanziaria è piuttosto esigua.

Il Presidente CHATRIAN conclude l'audizione ringraziando gli auditi per il contributo fornito nell'approfondimento della materia.

\* \* \*

Alle ore 13.22 le Sigg.re GLAREY e BRIX, i Sigg.ri LOUVIN, CONSOL, MARZANI e ROLLANDIN lasciano la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

\* \* \*

Il Presidente CHATRIAN propone di fissare una riunione per martedì 5 luglio p.v. calendarizzando l'audizione del CPEL sui disegni di legge n. 68 e 70 e dell'Associazione delle Guide sul disegno di legge n. 70.

La Commissione concorda.



Il Presidente CHATRIAN chiude la seduta alle ore 11.25.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**

---

*Data di approvazione del presente processo verbale: 12 settembre 2022*